PROCURA DELLA REPUBBLICA

PRESSO IL TRIBUNALE PER I MINORENNI DI

P A L E R M O

DATA 02/07/20 N°. PROT. 106/2020
INDICE CLASSIFICAZIONE
Funzione: Ufficio e Contenzioso
Macroattivita': Dispositivi
Attività: Capo ufficio
Fascicolo: Ordini di servizio
Sottofascicolo: Registri

Ordine di servizio n. 26/20 M

IL PROCURATORE

Visti gli ordini di servizio n.12/20M del 10.3.2020, n.15/20M del 20.3.2020 e n.18/20M del 14.4.2020 e n. 20/20 dell'11.5.2020 con i quali sono state definite le modalità organizzative di questo Ufficio e limitato l'accesso degli utenti negli Uffici Giudiziari per la situazione emergenziale venutasi a creare per la pandemia da Covid-19 e per la conseguente necessità di evitare la diffusione del contagio;

visto l'art. 3 comma 1, lett. b-*bis* del D.L. 30 aprile 2020, convertito nella legge 25 giugno 2020 n. 70, **che ha modificato il termine di vigenza delle misure organizzative ex art. 83 commi 6 e 7, anticipando al 30 giugno 2020 il periodo di efficacia della cosiddetta "Fase 2",** originariamente prevista con termine al 31 luglio 2020;

visto il decreto del Presidente del Tribunale per i Minorenni n. 1411/2020 del 1° luglio 2020, con il quale sono state dichiarate cessate le limitazioni per l'accesso alle

Centralino Tel. 091/6867911 *Segreteria Procuratore 09168679420* *Fax 091/6812161*

e-mail: procmin.palermo@giustizia.it *procuratore.procmin.palermo@giustiziacert.it*

cancellerie previste ai sensi dell'art. 83 comma 7 del D.L. 17.3.2020 n. 18 e l'obbligo di inoltro telematico di comparse, memorie, istanze nei procedimenti civili, nonché ogni provvedimento restrittivo in ordine al numero dei procedimenti da trattare e dei testimoni da udire nelle udienze penali e alla possibilità di svolgimento da remoto delle udienze istruttorie civili e di volontaria giurisdizione;

considerato, pertanto che, a decorrere dal 1° luglio 2020, cessa ogni misura organizzativa adottata in precedenza con gli ordini di servizio sopra indicati;

che, tuttavia, rimangono in vigore tutte le precauzioni sanitarie riferibili alla tipologia specifica dei locali degli Uffici Giudiziari e delle Sezioni di P.G. e alla sicurezza del personale amministrativo e degli appartenenti alle predette Sezioni di P.G., tenuto conto anche della disposizione di cui all'art. 11 dell'ordinanza del Presidente della Regione Siciliana 13.6.2020 n. 25, che fa obbligo sull'intero territorio regionale di usare protezioni delle vie respiratorie nei luoghi chiusi accessibili al pubblico e, comunque, in tutte le occasioni in cui non sia possibile garantire continuativamente il mantenimento della distanza di sicurezza;

che, ancora, **rimangono in vigore le precauzioni di cui al verbale del 4 maggio 2020 del Comitato per la regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro**, in ordine alla capienza massima di ciascun locale e alla modalità di fruizione degli stessi;

D I S P O N E

con decorrenza dal 1° luglio 2020

È INTERDETTO L'ACCESSO AGLI UFFICI GIUDIZIARI A CHI NON SARÀ DOTATO DI MASCHERINA, ivi compresi magistrati, personale amministrativo e personale della P.G. (fatta eccezione per i bambini al di sotto dei sei anni e dei soggetti forniti di documentazione attestante una disabilità che risulti incompatibile con l'uso continuativo di tale dispositivo di sicurezza individuale) ai sensi dell'art. 11 dell'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana del 13 giugno 2020 n. 25

È COMUNQUE INTERDETTO L'ACCESSO AI LOCALI DEGLI UFFICI GIUDIZIARI A TUTTI COLORO CHE RISULTERANNO AFFETTI DA FEBBRE CON TEMPERATURA SUPERIORE AI 37.5 ° C

A tal fine tutti coloro che intendono accedere agli Uffici Giudiziari, compresi magistrati, appartenenti alla P.G. e personale amministrativo, saranno sottoposti alla misurazione della temperatura corporea mediante termometri laser utilizzati dal personale addetto alla vigilanza

In caso di rifiuto di sottoporsi alla misurazione sarà ugualmente inibito l'accesso.

Nel caso in cui la temperatura rilevata sarà superiore al limite di 37.5 °C, il personale addetto alla sorveglianza provvederà alla identificazione e dovranno essere assicurate modalità idonee a garantire la riservatezza e la dignità del soggetto interessato.

La dovuta informativa sul trattamento dei dati personali, con riferimento alla finalità del trattamento per la prevenzione del contagio da Covid-19, sarà assicurata con la consegna di copia del presente provvedimento al soggetto a cui dovesse essere inibito l'accesso.
L'utilizzazione dei dati acquisiti è riservata alle sole finalità di prevenzione del contagio da Covid-19 e sarà conservata fino al termine dello stato di emergenza, con assoluto divieto della diffusione a terzi diversi dall'Autorità Sanitaria che ne faccia richiesta per le medesime finalità.

TUTTI COLORO CHE ACCEDONO NEI LOCALI DEGLI UFFICI GIUDIZIARI SONO COMUNQUE TENUTI A RISPETTARE IL DISTANZIAMENTO SOCIALE DI MT. 1,50 E A OSSERVARE LE NORME IGIENICHE BASILARI, tra cui disinfettarsi le mani utilizzando i dispenser appositamente presenti nei locali, non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani e starnutire nella piega del gomito.

L'ACCESSO AI LOCALI DEGLI UFFICI GIUDIZIARI RISERVATI AL TRIBUNALE PER I MINORENNI è regolato dal provvedimento del 1° luglio 2020 n. 1411/2020 del Presidente del Tribunale per i Minorenni di Palermo, al quale si rimanda.

L'UTENZA (avvocati e cittadini) È INVITATA a effettuare comunicazioni PREFERIBILMENTE tramite posta elettronica per il deposito di istanze o a prenotare per telefono eventuali appuntamenti. Questo consentirà al personale amministrativo anche di ottimizzare i tempi del disbrigo delle pratiche, con vantaggio reciproco.

In particolare:

a) **Per la richiesta di certificati** del casellario giudiziale e dei carichi pendenti, **le istanze potranno essere inviate anche via PEC** all'indirizzo della segreteria penale:

penale.procmin.palermo@giustiziacert.it

procmin.palermo@giustizia.it

b) **Le nomine dei difensori potranno essere inviate anche via PEC** all'indirizzo della segreteria penale o con raccomandata (art. 96, 2° c. c.p.p.).

c) **Le istanze di interrogatorio e le memorie difensive, potranno essere inviate anche via PEC** all'indirizzo della segreteria penale.

d) **Le denunce presentate da avvocati** potranno essere inviate **PREFERIBILMENTE A MEZZO PEC** all'indirizzo della segreteria penale.

e) **Eventuali necessità di contatto** con il magistrato o con le segreterie o con gli altri uffici potranno essere rappresentate anche mediante comunicazione agli indirizzi di posta elettronica attraverso le tre diverse caselle PEC attivate da questo Ufficio:

AFFARI PENALI: ***penale.procmin.palermo@giustiziacert.it***

AFFARI CIVILI: ***civile.procmin.palermo@giustiziacert.it***

AFFARI AMMINISTRATIVI: ***prot.procmin.palermo@giustiziacert.it***

f) **Le richieste di informazioni sulle iscrizioni ex art. 335 c.p.p. e sullo stato dei procedimenti** potranno essere presentate **anche** via PEC all'indirizzo della segreteria penale

g) **Eventuali richieste di altra natura,** potranno essere inviate **preferibilmente a mezzo PEC** all'indirizzo della segreteria penale

- ai fini di evitare la citazione di testimoni e la conseguente sottoposizione a spostamenti anche da luoghi di residenza nel distretto molto distanti dalla città di Palermo, o comunque la necessità di fare ingresso negli Uffici Giudiziari per svolgere la loro funzione, **i difensori potranno anticipare a questa Procura la loro intenzione di consentire all'acquisizione degli atti di indagine e rinunciare a uno o più testimoni**, in modo che la Procura possa prestare il suo consenso ed evitarne la citazione, dandone comunicazione all'istante e al Presidente del Collegio in tempo utile per l'organizzazione dell'udienza;
  a questo fine è stata appositamente costituita presso questa Procura la mail dedicata di posta ordinaria

  udienze.procmin.palermo@giustizia.it

  alla quale andranno inviate tutte le richieste di consenso all'acquisizione di atti da inserire nel fascicolo del dibattimento. Le richieste dovranno pervenire entro il termine di 20 giorni dalla trattazione dell'udienza. Il Pubblico Ministero di turno presterà eventualmente il suo accordo entro 5 giorni, informandone immediatamente sia l'istante che il Presidente del Collegio.
- le deleghe di interrogatorio per gli indagati per i quali è prevedibile la definizione anticipata del procedimento ex art. 27 D.P:R. 448/88 o con altra formula di favore (eventuale perdono giudiziale ex art. 169 c.p.) dovranno prevedere espressamente la richiesta di informare la persona sottoposta alle indagini, gli esercenti la potestà genitoriale e il difensore, di acquisire l'eventuale consenso alla definizione allo stato degli atti.

Il presente provvedimento va comunicato ai Magistrati, al Dirigente e al Personale Amministrativo, a tutti i Dirigenti degli Uffici Giudiziari della sede e del distretto, ai Consigli dell'Ordine degli Avvocati del distretto; al personale addetto alla vigilanza

all'ingresso degli Uffici Giudiziari e alle unità del Nucleo CC addetto ai controlli, e pubblicato sul sito della Procura per i Minorenni di Palermo.

Si dispone, inoltre, che venga comunicato al Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Palermo, al Presidente della Corte di Appello di Palermo, al Consiglio Superiore della Magistratura (settima-emergenzacovid@cosmag.it), al Direttore del Centro per la Giustizia Minorile, al Direttore dell'U.S.S.M. e al Direttore dell'I.P.M.

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
Maria Vittoria Randazzo